

Vouk, la Provincia subito disponibile ad avviare un tavolo per gli esuberanti

L'assemblea dei lavoratori convocata per mercoledì

«Siamo pronti ad attivare un tavolo per la Vouk, insieme a sindacati, azienda e Comune di Gorizia e siamo altrettanto pronti a fare il massimo per attivare ogni tipo di iniziativa permessa dagli strumenti che abbiamo a disposizione per sostenere i lavoratori che sono stati dichiarati in esubero».

L'assessore provinciale al lavoro Marino Visintin ha subito raccolto la richiesta di Fim, Fiom e Uilm, a far partire un tavolo per verificare le possibilità di avviare azioni di riqualificazione professionale ed eventuale ricollocamento per i 35 lavoratori della Vouk che, dal maggio del 2007, saranno

collocati in cassa integrazione straordinaria per un anno, in seguito al drastico ridimensionamento dell'attività dello stabilimento meccanotessile di via don Bosco.

Visintin, però, precisa che la Provincia non si occuperà delle trattative sulla riorganizzazione aziendale «che spetta - spiega l'esperto provinciale - esclusivamente alla proprietà e al sindacato».

L'annuncio degli esuberanti era stato dato - come il Messaggero Veneto ha anticipato nell'edizione di ieri - nel corso dell'incontro fra la proprietà e i sindacati, durante il quale è stato presentato il piano industriale che prevede, peraltro, il potenziamento dell'altro stabilimento di carpenteria leggera, la Newton di via Gregoric, con la realizzazione di un altro capannone.

E oggi, gli stessi sindaca-

ti, insieme alle Rsu, presenti a loro volta all'incontro, confermano la volontà di attivarsi nei confronti dell'amministrazione provinciale, con la presenza del Comune di Gorizia, per attivare un tavolo di confronto «per gestire le ricadute occupazionali negative sulla base di un documento sottoscritto nel corso della riunione e che, in sintesi, prevede l'impegno a mantenere comunque, a Gorizia, un presidio

che opererà nel mecano tessile; l'impegno a mantenere e a rafforzare le attività e le prospettive della carpenteria; l'uso di tutti gli ammortizzatori sociali disponibili a tutti i livelli; il coinvolgimento dell'amministrazione provinciale per l'utilizzo degli strumenti per la riqualificazione professionale interna e la ricollocazione di esuberanti nell'ambito di aziende locali e la possibilità di avviare forme di incentivazioni all'esodo volontario».

I sindacati Fim, Fiom e Uilm, annunciano quindi che «per i necessari approfondimenti si terrà un'assemblea retribuita mercoledì prossimo alle 13».

più stalle possibile e quella, invece, che va nella direzione opposta.

«Liberare gli spazi alla lunga non si rivelerebbe senz'altro la soluzione migliore - ha aggiunto De Martino - Gli spazi liberi, infatti, sarebbero occupati per ore dalla stessa autovettura impedendo, di fatto, qualsiasi rotazione tra automobili diverse, attualmente assicurata proprio dalla presenza di stalli blu a pagamento».

L'ipotesi del ticket omaggio ideata per queste festività natalizie, invece, accontenta i clienti dei negozi che possono godere di un'ora di shopping senza l'ansia del parcometro, ma, soprattutto, consente l'utilizzo intelligente degli spazi del centro cittadino.

Una veglia per Welby davanti al municipio

Da radicali e Sinistra democratica un invito a partecipare

Con lo slogan «Grazie Welby per il tuo coraggio, la tua generosità, la tua forza» si svolgeranno oggi in moltissime piazze d'Italia delle veglie di sensibilizzazione «per e con Piergiorgio Welby». Anche Gorizia sarà tra queste, e tutti quanti vorranno dimostrare la propria solidarietà si ritroveranno alle 21 in piazza Municipio.

«Si accenderanno delle candele - spiegano Pietro Pippi e Lorenzo Cenni per i Radicali italiani - per la veglia del diritto alla vita e la vita del diritto».

Anche il gruppo consiliare di Sinistra democratica, in una nota, ha invitato la cittadinanza goriziana, che già in altre occasioni ha avuto modo di esprimere il proprio alto senso di responsabilità e sensibilità per i diritti civili, a partecipare alla veglia.

«Siamo convinti - afferma Ales Waltritsch -, che gli auspici espressi dal presidente dello Stato Giorgio Napolitano siano al più presto al centro dell'attenzione del parlamento italiano. È necessario un impegno forte, straordinario e immediato del Parlamento, con il concorso indispensabile del mondo scientifico, per arrivare ad approvare una normativa efficace e ragionevole sul tema dell'accanimento terapeutico e sull'eutanasia (equiparata oggi nel nostro Paese all'omicidio volontario). Per dimostrare la propria solidarietà ed il proprio interesse invitiamo quindi tutti a presenziare alla veglia e a firmare la petizione al Parlamento affinché le istituzioni realizzino un'indagine conoscitiva sulla consistenza del fenomeno nel nostro Paese».

GHAFARI TAPPETI

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
DICEMBRE DOMENICA E LUNEDÌ APERTO 10-13 • 16-19
VASTISSIMA SCELTA DI... PERSIANI - ORIENTALI - KILIM - GHABBE

BUKARA RUSSO	347 X 246	€ 2.690
MALAYER antico	510 X 212	€ 3.950
TABRIZ	300 X 200	€ 490
BUKARA	200 X 200	€ 750
NAIN	243 X 160	€ 690
HAMADAN	200 X 130	€ 290
KILIM	230 X 160	€ 99
KAZAK super	207 X 140	€ 490



TABRIZ GABBE	300 X 150	€ 1.890
QUM	225 X 145	€ 690
KAZAK	160 X 110	€ 290
GHABBE	200 X 136	€ 290
HAMADAN	300 X 100	€ 260
GHABBE PERSIA	90 X 60	€ 70

LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE
(VICINO PIAZZA GARIBALDI) - www.ghaffaritappeti.it

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9